



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

PROGETTO NAZIONALE PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

"La musica, il lavoro minorile e il diritto all'istruzione"

*"Come può definirsi civile un popolo, un mondo che ancora tollera lo sfruttamento del lavoro di 215 milioni di bambini e bambine? Chi può ancora fare finta di nulla? Credo che l'unica arma profonda e costruttiva sia l'affermazione della cultura del diritto. I bambini, hanno diritto di giocare, leggere e imparare. Hanno diritto alla gioia. Noi abbiamo il dovere di garantirlo a tutti loro. La Musica è strumento di pace e può annullare il sistema di oppressione che vuole ancora sfruttare giovani speranze in ogni latitudine"*¹

Il diritto all'istruzione è uno dei diritti fondamentali della persona, sancito da moltissimi documenti internazionali a partire dalla Dichiarazione universale dei diritti umani con l'art. 26 che recita:

"Ogni individuo ha diritto all'istruzione gratuita e obbligatoria almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali; l'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana e al rafforzamento e al rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali; essa deve promuovere la comprensione, la tolleranza, l'amicizia per tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace".

Tra tutti i diritti umani, quello dell'istruzione è sicuramente quello tra i più importanti perché non è fine a se stesso ma costituisce la strada per l'esercizio degli altri diritti in quanto oltre ad essere la chiave per lo sviluppo economico, aiuta a sviluppare al massimo il proprio potenziale, ad emanciparsi dallo stato di povertà e di emarginazione, quindi a migliorare l'esistenza. Ottemperare alla normativa che garantisce il diritto all'istruzione di base gratuita significa anche esercitare una chiara azione di contrasto al lavoro minorile che penalizza milioni di bambini e adolescenti nel mondo. In violazione della legge internazionale e nell'indifferenza quasi generalizzata del consumatore, oltre 168 milioni di minori, in paesi ricchi e poveri, ancora oggi sono vulnerabile preda di prepotenza e abuso. 85 milioni di questi bambini e adolescenti sono soggetti alle peggiori forme di lavoro minorile.²

Lo sfruttamento dei minori è prevalente anche in Africa, in Asia e in America Latina, ma è presente anche nei paesi industrializzati ove il fenomeno ha dimensioni ridotte per numero ma

¹ Dalla Dichiarazione di Claudio Abbado in adesione al *Manifesto "La musica contro il lavoro minorile"* dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, in occasione della Giornata Mondiale per l'abolizione del lavoro minorile, (dati aggiornati al 12 giugno 2013), Parigi, Concerto con l'Orchestra Mozart.

² Vedi rapporto dell'ILO "[Misurare i progressi della lotta al lavoro minorile](#)"



non per l'estrema pericolosità delle attività svolte, quasi sempre illecite per natura e forzate. Questi bambini non tutelati, cui viene negato il diritto alla scuola e al gioco, lavorano in agricoltura, in miniera, nei servizi, nelle industrie per la fabbricazione di prodotti destinati all'esportazione che popolano i nostri mercati. Molti minori sono sfruttati nella prostituzione e nella pornografia, nel traffico delle droghe e per le attività illegali. Altri vengono impiegati nei conflitti armati.

A tutti è negato lo sviluppo del loro potenziale di vita. Sono spesso reclusi, emarginati, esposti a sofferenze fisiche e psicologiche. Sono bambini senza infanzia. Ogni bambino ha diritto al gioco, alla scuola, e ogni adulto ha la responsabilità, come custode della sua infanzia, di garantire loro i diritti fondamentali. La legge per la tutela dei minori esiste e impone a tutti i Paesi Membri delle Nazioni Unite l'obbligo di rispettarla.

Finalità e obiettivi del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere, attraverso la musica e con l'ausilio di metodologie innovative che si avvalgono dell'arte, la diffusione e la difesa dei diritti umani e di contribuire a sviluppare nei giovani una nuova coscienza sociale, sopranazionale, interlinguistica e multiculturale, in ottemperanza alle indicazioni che il Ministero ha dato, in riferimento all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. I valori e i principi su cui si fonda l'iniziativa sono ancorati alla Costituzione italiana e alle Carte europee e internazionali sui diritti umani:

- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- Convenzione delle Nazioni unite sui Diritti dell'Infanzia e l'Adolescenza
- Convenzione dell'Organizzazione Internazionale del lavoro relativa all'età minima per l'assunzione all'impiego n°138
- Convenzione relativa alla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile n°182

I link di riferimento sono disponibili sul sito sul sito <http://www.ilo.org>

La realizzazione del progetto prevede la collaborazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (**ILO**), l'Agenzia delle Nazioni Unite che promuove la giustizia sociale e il rispetto dei diritti e dei principi fondamentali nel lavoro a difesa di un lavoro dignitoso e produttivo in condizioni di libertà, uguaglianza, sicurezza. I docenti potranno avvalersi del programma **SCREAM - Supporting Children's Rights through Education, the Arts and the Media** (Sostenere i Diritti dei Bambini attraverso l'Educazione, le Arti e i Media) http://learning.itcilo.org/ilo/ipec/scream/pack_en, efficace metodologia educativa che fa ricorso alle arti visive, alla scrittura creativa, alla musica, al teatro e ai media come discipline formative per promuovere tra i giovani una più chiara consapevolezza del problema, sollecita l'espressività, il dialogo, la comunicazione e favorisce la responsabilizzazione del singolo e il senso di appartenenza ad un mondo sempre più globalizzato, interdipendente e multiculturale. Attraverso questo processo, i ragazzi riescono ad essere attori di un cambiamento sociale all'interno delle loro comunità e a realizzare modifiche nelle attitudini e nei comportamenti.

Links utili sono consultabili sul sito: <http://www.ilo.org>

Descrizione del progetto

L'iniziativa "La musica, il lavoro minorile e il diritto all'istruzione" è rivolta a tutte le Scuole Secondarie di secondo grado, con l'intento di coinvolgere i ragazzi in un percorso formativo e creativo che vede il suono e l'immagine come strumenti di comunicazione integrati. Il progetto si articola su due piani paralleli e complementari:



1. Un bando di concorso indirizzato a tutte le Scuole secondarie di secondo grado, finalizzato alla presentazione di un elaborato audiovisivo con colonna sonora originale della durata max di 4 minuti che denunci lo sfruttamento del lavoro minorile in violazione dei diritti umani e in particolare del diritto all'istruzione.
2. Una formazione sociale e musicale nei Licei "Laura Bassi" e "Luigi Galvani", realizzata tramite laboratori SCREAM e laboratori musicali condotti dal M. Paolo Marzocchi finalizzati alla composizione e all'esecuzione di due brani musicali sulla tematica dei diritti umani e del lavoro minorile in particolare.

E' prevista un'azione di monitoraggio dei laboratori musicali condotti dal M° Paolo Marzocchi nel Liceo "Laura Bassi" (v. punto 2), a cura della Cattedra di Pedagogia musicale del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna in collaborazione con il SagGEM (Gruppo per l'Educazione musicale dell'Associazione culturale «Il Saggiatore musicale»). Un *team* di esperti in Pedagogia e Didattica della musica monitorerà gli incontri di didattica della composizione tenuti da Paolo Marzocchi nel liceo bolognese. La ricerca si prefigge di indagare il rapporto che intercorre tra i fondamenti concettuali, estetici e tecnici della musica d'arte (del suo linguaggio, della sua scrittura) e l'ideazione di modelli e percorsi didattici innovativi ed efficaci per insegnare e apprendere la composizione musicale in ogni ordine e grado scolastico, oltreché nella formazione professionale.

La sperimentazione musicale avrà luogo nel "Liceo Galvani" identificato come scuola pilota e si concretizzerà nella ri-composizione ed esecuzione delle sezioni per orchestra e coro giovanili all'interno dell'opera "The Turn of the Tide" di Sir Peter Maxwell Davies e nella esecuzione della composizione Hòzhò di Paolo Marzocchi con gli studenti dell'orchestra della Rete "Musicalliceo" di Bologna. Entrambi i lavori sono stati scritti sul tema dei diritti umani e rivolti a compagini di giovani esecutori insieme ai musicisti professionisti.

BANDO DI CONCORSO

"La musica, il lavoro minorile e il diritto all'istruzione"

Tante scuole per un unico progetto:

restituire dignità ai bambini attraverso il diritto all'istruzione

Il percorso didattico proposto ha l'obiettivo di far riflettere gli studenti sulle problematiche dell'infanzia nel mondo globalizzato attraverso attività che sviluppano abilità tecniche e competenze medial, stimolano il pensiero critico, il dibattito, la solidarietà, la consapevolezza e la responsabilità sociale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e democratica.

La musica avrà il merito di associare all'azione formativa il valore dell'impegno sociale in modo da poter essere uno strumento di crescita e di solidarietà nel promuovere la cultura del diritto.

I temi economici e sociali sono correlati e connessi tra loro e il percorso attuale necessita un cambiamento per garantire politiche che assicurino una piu' equa distribuzione della ricchezza tra i diversi paesi e all'interno di questi. La globalizzazione non dovrebbe essere guidata da ciniche tendenze di marketing con il solo obiettivo di generare profitto, deve piuttosto investire nel capitale umano, aiutare a diffondere la conoscenza, creare posti di lavoro, garantire una migliore assistenza sanitaria e una migliore istruzione per tutti e deve poter promuovere il rispetto per i diritti umani. I giovani debbono poter esser posti nelle condizioni di partecipare responsabilmente



al processo decisionale per poter essere attivi cittadini nel mondo, cittadini «glocali» capaci di pensare globalmente e agire localmente.

Le scuole partecipanti, utilizzando il materiale didattico SCREAM (reperibile sul sito www.ilo.org/rome) prenderanno spunto dai personaggi dalla tela «*C'era una volta... Grillo parlante dove sei ?*» per sviluppare l'iter conoscitivo e potranno avvalersi di una ricca documentazione in italiano e inglese. La tela di Pinocchio, le cui dimensioni sono m.3,43 x m.7,63 è stata creata dagli studenti del Liceo Artistico di Bergamo e Romagnano Sesia per la Giornata Mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile 2008, in collaborazione con l'ILO-IPEC (Programma Internazionale per l'Eliminazione del Lavoro Minorile) e con il supporto dell'Associazione Culturale Carnevalspettacolo.

Le scuole che aderiranno al progetto sono invitate ad esprimere la loro partecipazione alla "Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile" che si celebra il 12 giugno, con iniziative progettate dagli studenti di concerto con le istituzioni e le autorità locali. Immagini e notizie degli eventi realizzati potranno figurare su www.12to12.org ed entrare nel circuito internazionale "Giovani in azione".

Regolamento del Concorso

Il concorso si articola come segue:

Le scuole partecipanti, utilizzando la metodologia Scream e il materiale didattico disponibile sul sito, www.ilo.org/rome, partendo da un soggetto³ (scaturito da un percorso di approfondimento formativo sulla tematica) dovranno realizzare un elaborato audiovisivo (documentario, cortometraggio, video di comunicazione sociale, spot, etc) della durata max di 4 minuti, con colonna sonora originale (composta ed eseguita dai ragazzi)⁴, conforme all'allegato riportato nel Bando.

I video pervenuti al MIUR verranno esaminati entro il 20 marzo 2015 da una Commissione Tecnica che decreterà il migliore elaborato.

L'elaborato potrà essere realizzato usando liberamente qualsiasi tecnica audiovisiva, nelle fasi di produzione e post produzione (ad es. riprese originali e/o di archivio, fotografie, interviste, animazione, stop motion, ecc.)

Musica, immagini e parole contenute nell'elaborato devono essere interamente originali e non soggette a copyright, pena l'esclusione dal concorso.

In particolar modo le musiche devono essere libere da vincoli di diritti d'autore.

Non saranno valide musiche d'autore di pubblico dominio.

La colonna sonora dovrà essere composta esclusivamente dagli studenti della scuola che partecipa al concorso.

³ Il soggetto è la storia sotto forma di breve racconto letterario e deve contenere indicazioni sintetiche ed esaustive sugli elementi necessari alla vicenda. Il protagonista e i personaggi principali, la localizzazione spazio/temporale; l'inizio, il centro e la fine della storia (Buccheri, il Film dalla sceneggiatura alla distribuzione, Carrocci 2003 Editore) Il soggetto deve sinteticamente dare anche l'idea dell'atmosfera del film, degli stati d'animo e delle emozioni che in esso saranno contenute.

⁴ Nel caso in cui la musica composta dagli studenti venisse eseguita con l'ausilio di altre persone, queste ultime dovranno allegare una liberatoria in cui dichiarino di aver eseguito il brano in questione per il Concorso "La musica, il lavoro minorile e il diritto allo studio" citando il nome della scuola di riferimento.



Le scuole si impegnano a far firmare agli alunni una liberatoria allegata al Bando. Le liberatorie sono necessarie per Tutti i soggetti (maggiorenni e minorenni) che compaiono in video. Nel caso in cui le liberatorie non siano complete, la scuola partecipante verrà esclusa dal Concorso.

Materiali per il Concorso

Insegnanti e alunni per sviluppare il progetto prenderanno spunto dalla tela "C'era una volta....Grillo parlante dove sei?" e dall'analisi dei personaggi rappresentati. La tela e il materiale relativo è disponibile sul sito www.ilo.org/rome.

Iscrizione e trasmissione degli elaborati

- Le Istituzioni scolastiche dovranno inviare agli Uffici Scolastici di competenza la scheda di adesione al Concorso (compilata in ogni sua parte) entro e non oltre il 22 dicembre 2014 e contestualmente all'indirizzo mail della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca): dgsip.segreteria@istruzione.it
- Le Istituzioni scolastiche dovranno inviare tre copie del video in formato DVD, il modello A e la liberatoria allegata al Bando, che dovranno pervenire entro e non oltre il 13 marzo 2015 (pena l'esclusione dal Concorso), al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, Viale Trastevere 76/A, 00153, Roma.

Valutazione

Sarà istituita presso il MIUR la Commissione Tecnica che selezionerà tra gli elaborati pervenuti al MIUR, il lavoro che risponde appieno ai seguenti criteri valutativi:

- Tema: pertinenza, originalità, interdisciplinarietà
- Messaggio: efficacia, originalità

Tra i criteri di valutazione riceverà particolare attenzione l'originalità dell'elaborato.

Il ruolo della colonna sonora è determinante nella valutazione delle opere. Esso dovrà scaturire dalla consapevolezza che il **suono** e la **musica** sono in grado di cambiare radicalmente il senso e il significato di un'immagine ad essi associata, creando un costrutto indissolubile che viene percepito dal fruitore come un *unicum*.

Tutti i video delle Scuole Secondarie di secondo grado che hanno aderito al Bando di Concorso, selezionati dalla Commissione Tecnica del MIUR e ritenuti idonei, saranno inseriti in una piattaforma online e potranno partecipare al premio della Giuria Popolare composta dagli studenti di tutte le scuole partecipanti. Dal 1 al 10 aprile 2015 gli studenti potranno esprimere una valutazione seguendo le istruzioni che troveranno sul sito www.ilo.org/rome. Dopo questa data verrà proclamato il video vincitore. Tutte le informazioni al riguardo saranno disponibili sullo stesso sito.

Tutti gli elaborati e le opere video non dovranno essere divulgati né su internet né in altro modo prima della proclamazione del vincitore, pena l'esclusione dal concorso.



Allegati

Il bando contiene:

1. Scheda di partecipazione
2. L'allegato A per gli insegnanti
3. La liberatoria audio-video e privacy (da compilarsi solo dagli studenti direttamente coinvolti nelle immagini)

Tutti gli allegati sono scaricabili dal sito www.ilo.org/rome e dal sito MIUR

Commissione esaminatrice

La Commissione Tecnica verrà nominata dal MIUR e sarà composta da:

- Due rappresentanti del MIUR
- Due referenti del progetto
- I Dirigenti scolastici dei Licei "Laura Bassi" e "Luigi Galvani" di Bologna
- Un Compositore
- Due professionisti del settore audiovisivo
- Due rappresentanti dell'ILO

Premiazione

Le opere vincitrici designate dalla Commissione Tecnica e dalla Giuria popolare verranno premiate con:

1. la partecipazione di una piccola rappresentanza di insegnanti e studenti all' EXPO 2015 dove verranno proiettati i due video.
2. La pubblicazione dei video sui siti del MIUR - ILO
3. Una targa di partecipazione per le scuole
4. La partecipazione alla giornata mondiale 12 giugno 2015

La manifestazione finale avverrà a Bologna il 16 aprile 2015 presso il Teatro Manzoni. Vi parteciperà in qualità di ospite una piccola rappresentanza di studenti e docenti delle scuole vincitrici, che presenteranno le loro opere.

Tutti gli elaborati consegnati non verranno restituiti

Manifestazione finale

Le scuole premiate parteciperanno con i video realizzati sul tema "La musica, il lavoro minorile e il diritto all'istruzione".

La Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna, insieme all'orchestra della rete "Musicalliceo" di Bologna, eseguirà due composizioni:

Maxwell Davies "The turn of the tide",

Paolo Marzocchi "Hozho"